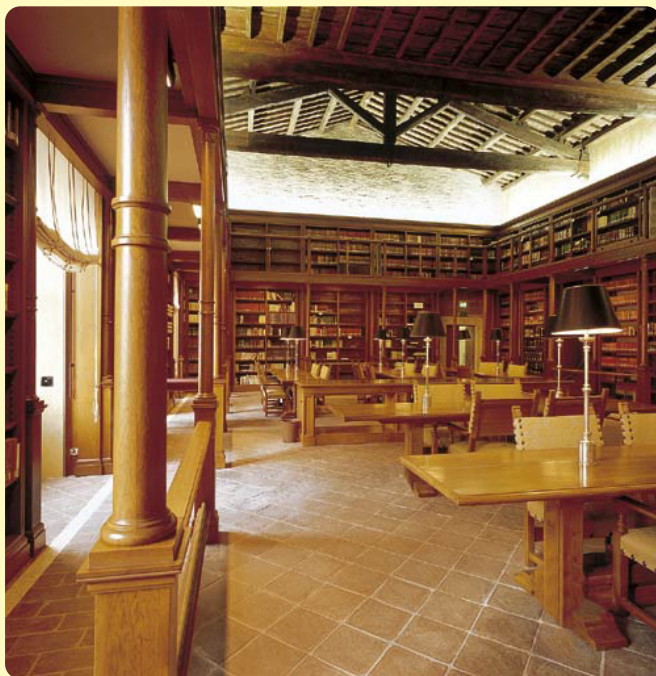




## Guida alla Biblioteca della Camera dei deputati



Camera dei deputati  
Biblioteca "Nilde Iotti"



# Guida alla Biblioteca della Camera dei deputati



Camera dei deputati  
Biblioteca “Nilde Iotti”

Biblioteca della Camera dei deputati "Nilde Iotti"  
Via del Seminario, 76  
00186 Roma  
<https://biblioteca.camera.it>

## INDICE

|                                   |    |
|-----------------------------------|----|
| 1. Presentazione della Biblioteca | 1  |
| 2. Accesso, orari, contatti       | 17 |
| 3. Servizi                        | 19 |
| 4. Iniziative culturali           | 23 |

### *Allegato*

|                                                                            |    |
|----------------------------------------------------------------------------|----|
| La Biblioteca della Camera dei deputati dal 1848.<br>Cronologia essenziale | 33 |
|----------------------------------------------------------------------------|----|

## 1. PRESENTAZIONE DELLA BIBLIOTECA

### *Breve profilo storico*

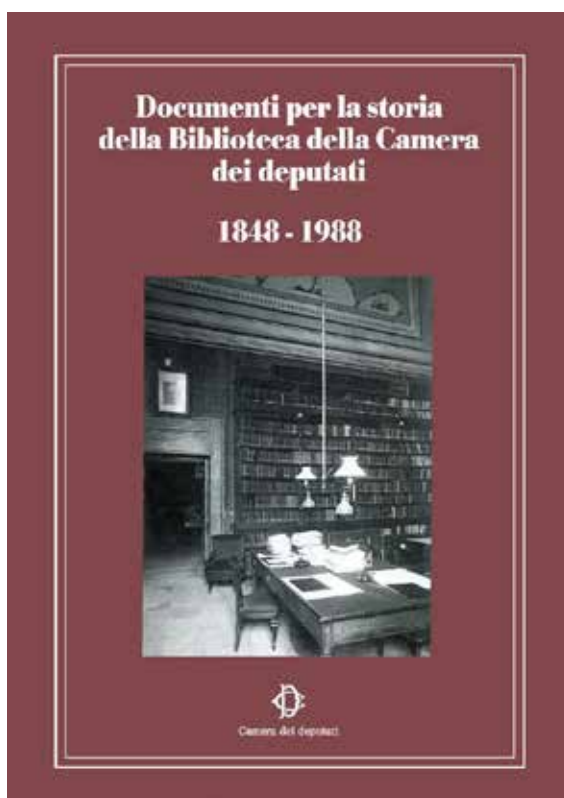
La Camera dei deputati del Regno di Sardegna, eletta dopo la concessione dello Statuto Albertino, volle dotarsi, già nella prima seduta, di una Biblioteca con il compito di fornire la documentazione bibliografica e legislativa a sostegno dell'attività del Parlamento e dei singoli parlamentari. L'8 maggio 1848 fu approvato il regolamento provvisorio che prevedeva una Biblioteca e un bibliotecario-archivista che fu nominato dall'Assemblea il 7 giugno 1848. Nel 1865, con il passaggio della capitale a Firenze, la Biblioteca lasciò la sede di Torino posta al piano terra di Palazzo Caringnano e venne trasferita a Palazzo Vecchio. Sul finire del 1871, dopo l'ulteriore trasferimento della capitale e del Parlamento del Regno, trovò una sua stabile sistemazione a Palazzo Montecitorio, nella sala del Mappamondo, dove rimase per oltre un secolo. Il 14 dicembre 1988, completato il trasferimento nel Palazzo di Via del Seminario, è stata infine aperta al pubblico.



*La Biblioteca negli anni Trenta*

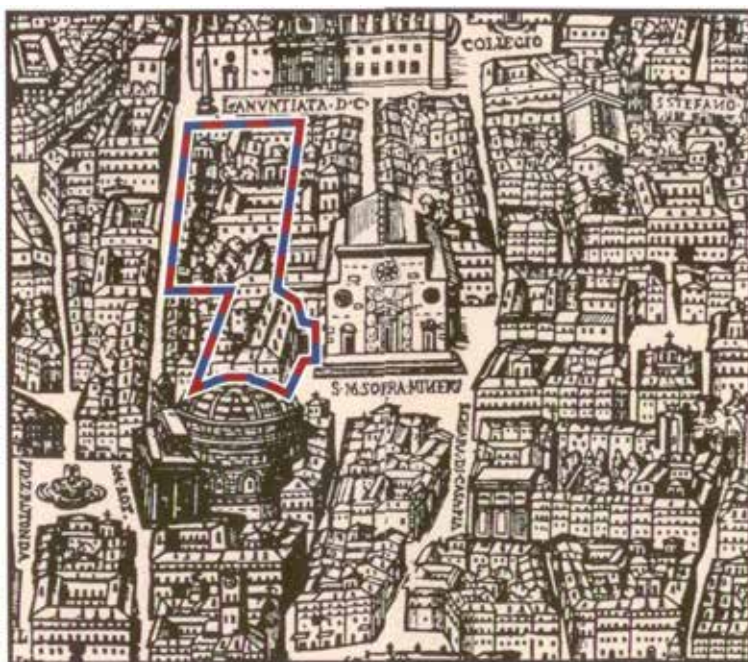
Nel febbraio 2007, dopo lo spostamento della Biblioteca del Senato nell'adiacente Palazzo della Minerva, è stato costituito il Polo bibliotecario parlamentare, che prevede una stretta integrazione dei servizi e dello sviluppo del patrimonio tra le Biblioteche dei due rami del Parlamento. Gli utenti del Polo possono liberamente circolare nelle sedi comunicanti delle biblioteche della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e fruire dei rispettivi servizi secondo regole comuni. Il 2 aprile 2019 la Biblioteca della Camera è stata intitolata a Nilde Iotti, Presidente dell'Assemblea al momento del trasferimento nel Palazzo di Via del Seminario e dell'apertura al pubblico.

I documenti sulla storia della Biblioteca relativi al periodo 1848-1988 sono stati pubblicati nel volume *Documenti per la storia della Biblioteca della Camera dei deputati 1848-1988*, a cura di Fernando Venturini.



## *La sede e le sale di lettura*

La Biblioteca della Camera ha attualmente sede nel Palazzo di via del Seminario, che ospita anche le Commissioni bicamerali, le Commissioni d'inchiesta e l'Archivio storico. Il Palazzo occupa un'area di notevole rilevanza storica ed architettonica, l'*Insula dominicana*, l'antico convento della chiesa di Santa Maria sopra Minerva. Nell'antichità l'area corrispondeva ad un settore del Campo Marzio sul quale si ergevano, a ridosso del Pantheon, i *Saepta Iulia*, la grande piazza porticata che serviva per le votazioni e, adiacenti, i templi di Minerva Calcidica e l'*Iseum et Serapeum*, principale santuario dei culti egizi a Roma. Un muro romano in laterizio di epoca imperiale è tuttora visibile nei sotterranei del Palazzo.



*Delimitazione dell'area del Polo bibliotecario parlamentare  
nell'antica Insula Sapiientiae  
(da un'antica stampa di Giovanni Maggi, 1625)*

Le sale di lettura offrono, nelle aree di specializzazione della Biblioteca, gli strumenti utili per avviare una ricerca: opere generali, manuali, sintesi ed enciclopedie tematiche. La ricerca può essere completata, attraverso le postazioni informatiche, utilizzando il catalogo e le altre risorse elettroniche.

Le sale di consultazione sono organizzate su base disciplinare e, al loro interno, adottano suddivisioni per materia basate prevalentemente sulla classificazione decimale Dewey (CDD), che consentono di individuare con facilità le aree tematiche. Di seguito sono elencate le principali sale della Biblioteca.

## PIANO TERRA

**Sala di accoglienza al pubblico:** servizio di orientamento e informazioni bibliografiche.



**Sala delle stampe:** prende il nome dalle dodici incisioni, appartenenti alle raccolte della Biblioteca, esposte sulle pareti e tratte dallo *Speculum Romanae magnificentiae* di Hendrik von Schoel.

**Sala del Refettorio e Galleria degli atti parlamentari:** atti parlamentari dal 1848 (progetti di legge, documenti parlamentari, resoconti stenografici e sommari dell'Assemblea e delle Commissioni, repertori e indici a stampa dell'attività). La sala è utilizzata anche per i convegni, pertanto talora non è accessibile. È comunque possibile consultare sul Portale storico (<https://storia.camera.it>) gli atti parlamentari digitalizzati. Il corridoio ospita, di tempo in tempo, particolari eventi espositivi. Nelle sale adiacenti sono disponibili altre collezioni legislative italiane e la raccolta completa della Gazzetta ufficiale.



## **PRIMO PIANO (Le “Sale dell’Inquisizione”, con accesso dalla Sala Galileo di storia)**

**Sala di politica internazionale:** opere di geopolitica, relazioni internazionali, conflitti e sicurezza collettiva, risoluzione dei conflitti e disarmo, scienza militare. Raccoglie diverse collane dei principali istituti di ricerca attivi nel campo della politica internazionale e si integra con le numerose riviste e banche dati possedute.



**Sala del Parlamento italiano:** opere sul Parlamento italiano secondo i più vari approcci disciplinari e studi elettorali compresi dati statistici. La collocazione dei volumi si basa sulla classificazione della banca dati BPR-Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali, curata dalla Biblioteca.



**Sala delle collezioni legislative preunitarie:** collezioni legislative degli antichi Stati italiani. I materiali conservati nella sala sono sottoposti ad un regime di consultazione controllata, analogamente agli altri fondi antichi della Biblioteca. La raccolta della Biblioteca della Camera, integrandosi con quella della Biblioteca del Senato, consente di disporre di una collezione pressoché completa della legislazione degli Stati italiani dal Cinquecento all'Unità d'Italia.



**Sale del varco con il Senato (con accesso dalla Sala delle Capriate):** atti parlamentari del Senato e Gazzette ufficiali del Regno. Le sale danno accesso alla Biblioteca del Senato.



## SECONDO PIANO

**Galleria monumentale:** enciclopedie e bibliografie generali e speciali, dizionari biografici nazionali, internazionali e tematici. La collezione si integra con i numerosi strumenti biografici e bibliografici disponibili nella forma di banca dati.

**Sala delle Capriate:** enciclopedie giuridiche, trattati, studi e manuali aggiornati in tutte le branche del diritto italiano, studi in onore, con particolare attenzione al diritto parlamentare. Si integra con la sezione di diritto internazionale, comunitario e comparato della Sala di legislazione straniera e con le numerose banche dati giuridiche.



**Sala Galileo storia:** opere di storia generale e di storia italiana moderna e contemporanea. La sala si integra con le sale di consultazione della Biblioteca del Senato, dedicate alla storia medievale e moderna ed alla storia dei comuni italiani.



**Sala Galileo multimediale:** fondi speciali (Fondo Vittorio Emanuele Orlando, Fondo Colletti, Fondo Ceccarelli). La sala è riservata alle iniziative seminariali e di formazione.



**Sala Enrico Colombo:** edizioni antiche, miscellanee rare. La sala ospita il fondo antico della Biblioteca della Camera dei deputati (XV-XVII sec.) e la collezione Kissner, comprendente una serie di opere antiche relative alla storia di Roma e ai monumenti delle città italiane. La sala è sottoposta ad un regime di consultazione controllata per la rarità ed il pregio delle opere conservate.



## QUARTO PIANO

**Sala di legislazione straniera:** collezioni legislative dei paesi esteri, trattati, manuali e testi di diritto internazionale, comunitario e comparato. La sala, fortemente integrata con l'attività dell'ufficio di legislazione straniera della Biblioteca, offre una copertura di base del diritto di tutte le aree geografiche ed una notevole disponibilità di studi per l'area europea e nordamericana.



## QUINTO PIANO

**Sala periodici:** riviste correnti. I fascicoli dell'anno in corso sono esposti, per materia, nella sala, le ultime sette annate rilegate sono nel corridoio. Le restanti annate e i periodici chiusi vanno richiesti tramite il modulo online o al personale di assistenza in sala e ritirati al piano terra. La sala svolge la funzione di Sala periodici del Polo bibliotecario parlamentare.



## *Raccolte e fondi*

Il patrimonio librario della Biblioteca consta di oltre 1.440.000 volumi, collocati in numerose sale di consultazione, nelle quattro gallerie con volumi a scaffale aperto e nei magazzini. La Biblioteca gestisce inoltre più di 7.200 periodici italiani e stranieri, tra edizioni cartacee e digitali, di cui circa 1.500 correnti, e possiede le collezioni complete degli atti parlamentari delle due Camere, le collezioni legislative e parlamentari di altri paesi, le pubblicazioni delle organizzazioni internazionali, le collezioni delle fonti normative e la raccolta di leggi degli Stati italiani preunitari. Il suo patrimonio comprende anche fondi di opere antiche e rare a partire dal XV secolo. Particolare rilevanza ha il fondo Kissner, composto da circa 2.000 volumi e incisioni su Roma.

È tra le maggiori biblioteche italiane per numero di volumi, ma anche tra le più grandi biblioteche parlamentari del mondo. Le raccolte sono sviluppate principalmente negli ambiti disciplinari di diritto italiano e straniero, storia, politica, economia ed altre scienze sociali.

Dal 2007 l'intero catalogo della Biblioteca, comprendente tutte le schede bibliografiche dal 1948, è consultabile *online*, insieme al catalogo della Biblioteca del Senato, all'indirizzo <http://opac.parlamento.it>.

Nel tempo il patrimonio bibliografico, tradizionalmente cartaceo, si è arricchito di risorse elettroniche e digitali<sup>1</sup>. Vengono gestite numerose banche dati commerciali, raggiungibili dalla piattaforma Re@lWeb<sup>2</sup> (<http://realweb.parlamento.it>), e la Biblioteca digitale (<http://www.parlamento.it/921>), che consente l'accesso delle riviste e dei quotidiani in digitale del Polo. Infine, la Biblioteca cura alcune banche dati, fra cui la *BPR - Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali*, costantemente aggiornata, raggiungibile alla url <http://bpr.camera.it> oppure attraverso il Portale storico della Camera <http://storia.camera.it/bpr#nav>.

---

1 Nel quadro delle politiche di dematerializzazione perseguite dalla Camera dei deputati, a partire dal 2010 oltre 550 riviste sono passate al formato *e-only* ed è stato acquistato l'accesso perpetuo alla banca dati *House of Commons parliamentary papers*, l'archivio completo dei *Papers* della Camera dei Comuni dal 1715 ad oggi.

2 Re@lWeb è il portale delle risorse elettroniche del Polo bibliotecario parlamentare, a disposizione degli utenti. Da Re@lWeb è possibile accedere ad una vasta scelta di banche dati e riviste elettroniche, organizzate per materia o in ordine alfabetico, molte delle quali in full text.

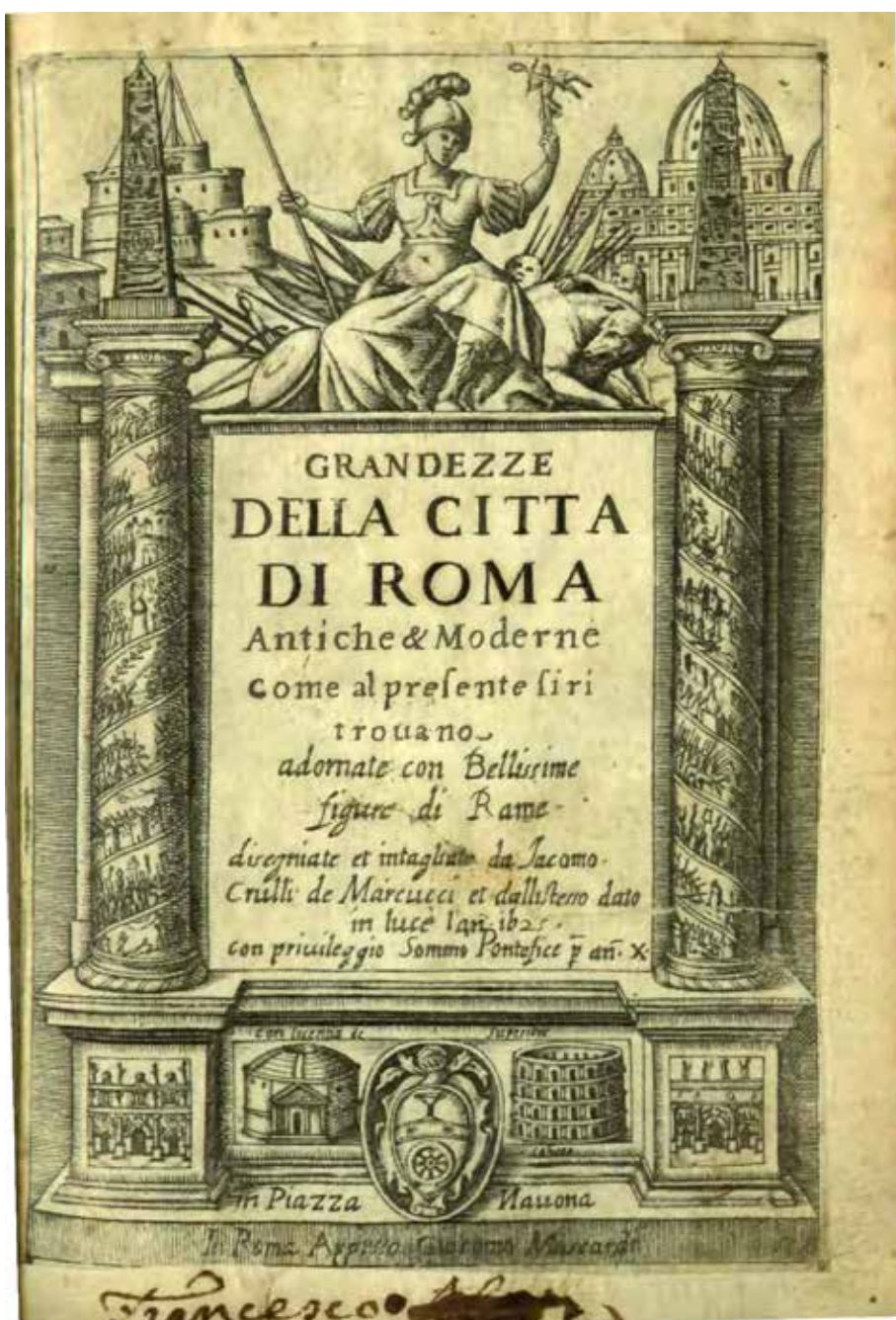


*Seminario romano*  
in Giuseppe Vasi, "Delle magnificenze di Roma antica e moderna", 1747-1761  
(Fondo antico, colloc. EAS XVIII 8° 03 / 001-010)



*Disposizione e veduta generale delle machine che servirono per alzare l'obelisco vaticano  
in "Castelli e ponti di maestro Nicola Zabaglia con alcune ingegnose pratiche,  
e con la descrizione del trasporto dell'obelisco Vaticano e di altri", 1743  
(Fondo antico, colloc. EAS XVIII 2° (in folio) 08)*





*Frontespizio*

Giulio Mari, "Grandezze della città di Roma antiche & moderne come al presente si ritrouano, adornate con bellissime figure di rame disegnate et intagliate da Iacomo Crulli de Marcucci et dallistesso dato in luce l'an. 1625"  
(Fondo Kissner, colloc. EAK XVII 8° 020)



*Il portone di accesso alla Biblioteca, in Via del Seminario n. 76*

## 2. ACCESSO, ORARI, CONTATTI

**Indirizzo:** Via del Seminario, 76 - 00186 Roma

**Bibliotecario:** dott. Paolo Massa

**Segreteria:** tel. 06 6760 3805

**e-mail:** biblioteca@camera.it

**Sito web:** <http://biblioteca.camera.it>

La Biblioteca è aperta al pubblico esterno dal 14 dicembre 1988. Per accedere è sufficiente aver compiuto 16 anni e presentare un documento di identità valido. La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19.30 e rimane chiusa al pubblico nel mese di agosto.



*L'ingresso della Biblioteca*

È possibile accedere con volumi personali richiedendo l'autorizzazione al Bancone dell'orientamento. I codici possono essere introdotti liberamente.

Per chi lo desidera, è possibile prenotare una postazione tramite Biblio (<http://prenotazionibiblioteca.camera.it>) per trovare i volumi di proprio interesse già pronti per la consultazione all'arrivo o ottenere preventivamente l'autorizzazione per i volumi personali.

La Biblioteca dispone di un proprio sito, accessibile dal sito della Camera, o direttamente all'indirizzo <http://biblioteca.camera.it>.



*Homepage del sito della Biblioteca  
(<http://biblioteca.camera.it>)*

### 3. SERVIZI

#### *Orientamento e informazioni*

Presso la Biblioteca della Camera è disponibile, al piano terra, un servizio di orientamento ed informazioni bibliografiche che fornisce informazioni sul patrimonio e i servizi della Biblioteca, informazioni bio-bibliografiche sui parlamentari, assistenza nella consultazione dei cataloghi, delle risorse elettroniche nonché nella ricerca bibliografica, legislativa e degli atti parlamentari italiani, stranieri e comunitari.

Un secondo punto di informazioni, dedicato principalmente alle riviste e alle banche dati, è attivo nella Sala Periodici al quinto piano.

È possibile richiedere informazioni anche attraverso il servizio *Chiedi alla Biblioteca*, inviando una *mail* a [biblioteca@camera.it](mailto:biblioteca@camera.it).

È inoltre attivo, all'indirizzo *e-mail* [polobibliotecario@parlamento.it](mailto:polobibliotecario@parlamento.it), il servizio *Chiedi al Polo bibliotecario parlamentare*. Per maggiori informazioni si rinvia alla pagina <http://www.parlamento.it/1207>.

#### *Consultazione e distribuzione*

L'accesso agli atti parlamentari, alle raccolte legislative e ai volumi delle sale di consultazione (contrassegnati nella collocazione dalle lettere "F", "M", "L", "P" e "S") è libero. Gli utenti devono compilare una scheda di richiesta e collocarla nello scaffale al posto del volume preso in lettura. I volumi devono essere lasciati sui tavoli al termine della consultazione; la ricollocazione viene svolta dagli addetti.

Le altre collocazioni corrispondono a materiali conservati nei magazzini che devono essere richiesti tramite il modulo online dalle postazioni riservate al pubblico o rivolgendosi al personale al piano terra, presso il servizio di orientamento ed informazioni bibliografiche per il pubblico, o al quinto piano. I volumi collocati nei magazzini esterni sono messi a disposizione tramite un servizio di navetta attivo tre volte alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì). Tutti i volumi richiesti vanno ritirati al punto di distribuzione situato al piano terra.



*Volumi disponibili a scaffale aperto nell'area di collegamento con la Biblioteca del Senato*

I periodici correnti sono disponibili al quinto piano: i fascicoli sciolti sono collocati nella Sala periodici (collocazione “B”), mentre i volumi rilegati delle ultime sette annate sono a disposizione nel corridoio antistante (collocazione “PA”). Per la richiesta di annate anteriori e dei periodici chiusi (collocazione Period.) è necessario compilare il modulo online dalle postazioni riservate al pubblico o rivolgersi all’assistenza di sala al quinto piano o al piano terra. I periodici richiesti vanno ritirati al punto di distribuzione situato al piano terra.

I volumi antichi e di pregio possono essere consultati secondo specifiche procedure e con l’assistenza di personale della Biblioteca.

La Biblioteca consente di norma al pubblico la consultazione contemporanea di non più di sei volumi.

Le richieste vengono accettate fino a 30 minuti prima della chiusura della Biblioteca.

Al termine della consultazione, i volumi richiesti dai magazzini vanno riconsegnati al punto di distribuzione al piano terra oppure possono essere lasciati in deposito per un massimo di quindici giorni, eventualmente rinnovabili. Sono esclusi dal deposito tutti i materiali in consultazione



*La Galleria dei periodici al quinto piano*

diretta (gli atti parlamentari, le raccolte legislative e i volumi collocati nelle sale).

Il prestito è riservato ai parlamentari e ai dipendenti delle amministrazioni della Camera e del Senato.

La Biblioteca ammette al prestito interbibliotecario le biblioteche degli altri organi costituzionali.

### *Riproduzioni*

Gli utenti possono realizzare, per motivi di studio, fotocopie dei volumi, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e compatibilmente con le condizioni del materiale da riprodurre. La fotocopiatrice avviene in modalità *self-service*, utilizzando monete o tessere a scalare che si acquistano presso il distributore situato al piano terra. Il costo di ogni fotocopia è di € 0,10.

Non possono essere fotocopiate i libri rari e di pregio, nonché i libri editi fino alla fine del sec. XIX, le pubblicazioni a fogli mobili, ogni documento il cui stato di conservazione non permetta, a giudizio della Biblioteca, la riproduzione senza pericolo di danno.

Gli utenti sono tenuti a realizzare le fotocopie preservando l'integrità dei volumi.

Gli utenti che desiderino introdurre apparecchi fotografici o scanner propri devono richiederne autorizzazione inviando una *mail* a [biblioteca@camera.it](mailto:biblioteca@camera.it) indicando i propri dati anagrafici e il modello di apparecchio da utilizzare.

### ***Postazioni informatiche***

La Biblioteca mette a disposizione degli utenti numerose postazioni informatiche, alle quali si accede mediante il nome utente e la password forniti all'ingresso. I codici possono essere utilizzati su tutte le postazioni del Polo bibliotecario parlamentare, con accesso ai documenti eventualmente salvati, e sono validi solo per il giorno del rilascio.

Attraverso le postazioni è possibile accedere al Catalogo, alla Biblioteca digitale, alle banche dati in Re@lWeb, navigare in Internet, utilizzare programmi di videoscrittura e salvare file in locale o su penna USB.

Si ricorda che:

- l'utente è personalmente responsabile di tutte le attività svolte sulle postazioni con il proprio identificativo: è pertanto consigliato disconnettersi al termine della sessione di lavoro;
- la consultazione e il *download* dei documenti avvengono nel rispetto della normativa sul *copyright*;
- non è consentito l'utilizzo di nessun *software* proprio sulle postazioni, ed in particolare per l'interrogazione massiva delle banche dati;
- è consentito introdurre computer portatili propri;
- è possibile connettersi alla rete *wifi* della Biblioteca nella Sala di accoglienza e nelle sale attigue, in Sala delle Capriate e in Sala Periodici. Le credenziali sono esposte nelle sale e modificate quotidianamente;
- è possibile connettersi alla rete elettrica con i propri dispositivi in sala Capriate e in sala Periodici.

## 4. LE INIZIATIVE CULTURALI

### *Iniziative di formazione*

La Biblioteca è da tempo impegnata a soddisfare una crescente domanda di formazione relativa alla ricerca bibliografica attraverso i suoi strumenti e servizi e all'attività parlamentare. Tale formazione è indirizzata, oltre che all'utenza istituzionale, interna e parlamentare, anche agli utenti esterni, in particolare stagisti universitari, studenti della scuola secondaria superiore e dipendenti di biblioteche pubbliche e universitarie.

La Biblioteca partecipa inoltre ad alcuni progetti indirizzati alle scuole come le Giornate di formazione e la Piattaforma didattica sulla Costituzione italiana (<https://piattaformacostituzione.camera.it>), sul sito del Parlamento.

### *Visite guidate*

Le visite guidate all'interno del complesso del Seminario consentono di avvicinare i comuni cittadini alla fruizione di questa area di notevole rilevanza storica ed architettonica e legata profondamente alla figura di **Galileo Galilei**, che pronunciò davanti all'Inquisizione l'abiura della dottrina eliocentrica in una delle sale monumentali del secondo piano della Biblioteca e di **Santa Caterina da Siena**, che frequentò assiduamente il Convento della Minerva durante la sua permanenza a Roma tra il 1378 e il 1380. Il quattrocentesco Chiostro della Cisterna è ornato di affreschi relativi alla vita della Santa mentre la casetta medievale che alcuni studiosi identificano come il locale da lei occupato durante le visite al convento ospita attualmente alcuni uffici della Camera.



*Galileo Galilei*  
*Tavola di Francesco Zanghi Lotti (1951),*  
*nella Galleria monumentale della Biblioteca*



*Chiostro della Cisterna*



*Particolari degli affreschi della vita di Santa Caterina,  
nel Chiostro della Cisterna*

### *Insula sapientiae*

L'*Insula sapientiae* è un percorso culturale attraverso l'intero complesso domenicano della Minerva, che, grazie alla collaborazione degli altri enti interessati, il Convento, la Biblioteca del Senato e la Biblioteca Casanatense, consente la visita dell'antica *Insula* nella sua interezza.

Si segnala al riguardo il documentario *Insula sapientiae*, realizzato in collaborazione con l'Ufficio stampa che va regolarmente in onda sul canale satellitare della Camera.



*L'insula dominicana ripresa dall'alto*

## ***Esposizioni***

Presso la Biblioteca hanno periodicamente luogo numerose esposizioni, in parte ospitate e in parte realizzate dalla Biblioteca.

La Biblioteca partecipa inoltre ad eventi espositivi realizzati a Montecitorio.

Di seguito un elenco di alcune mostre realizzate:

- *La Biblioteca della Camera dei deputati. Frammenti di storia, in occasione dell'intitolazione della Biblioteca a Nilde Iotti (2019);*
- *Aldo Moro e l'Assemblea Costituente, in occasione del centenario della nascita di Aldo Moro (2016);*
- *Il quattrocentenario del primo processo a Galileo, in collaborazione con la Biblioteca del Senato, la Biblioteca Casanatense e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali – Brochure disponibile alla collocazione Op. 8° 36563 (2016);*
- *1955-2015, L'Italia all'ONU, organizzata dalle Camere in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale – Brochure disponibile alla collocazione Op. 8° 36525 (2015);*

- *La Grande Guerra: documenti e testimonianze dai fondi del Polo bibliotecario parlamentare, in collaborazione con la Biblioteca del Senato – Brochure disponibile alla collocazione Op. 8° 36526 (2015);*
- *1943-1944, Roma, dall'occupazione alla liberazione, in collaborazione con il Comune di Roma, la Comunità ebraica di Roma, il Museo storico della liberazione, l'Istituto Luce e la Rai (2014);*
- *La letteratura dell'Italia unita. Libri, periodici e stampe della Biblioteca della Camera dei deputati – Catalogo disponibile alla collocazione 780 02 03 (2011);*
- *La nascita dello Stato unitario. Libri, periodici e stampe della Biblioteca della Camera dei deputati – Catalogo disponibile alla collocazione 702 04 30 (2011);*
- *Il primo Parlamento italiano nelle collezioni della Biblioteca della Camera dei deputati – Catalogo disponibile alle collocazioni 771 05 08, "P" A 10 ppc (2011);*
- *Dal Piemonte all'Italia unita. Cavour a duecento anni dalla nascita – Catalogo disponibile alla collocazione 766 03 47 (2010);*
- *Memorie inglesi del Grand Tour. Un album di C.J. Richardson. Libri, disegni e incisioni dal fondo antico della Biblioteca – Catalogo disponibile alla collocazione 715 04 01 (2007);*
- *Egitto a Roma: Obelischi. Libri e stampe dal fondo antico della Biblioteca – Catalogo disponibile alla collocazione XL 03406 (2004);*
- *Immagini di Roma. Libri e incisioni della Collezione Kissner – Catalogo disponibile alla collocazione 533 03 25 (1996).*



## *Seminari storici*

Di recente la Biblioteca ha partecipato alla predisposizione di alcune raccolte di documentazione che hanno accompagnato una serie di incontri di approfondimento storico promossi dal Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione: la prima sul **1919**, in continuità con le celebrazioni dal centenario dell'Aula di Montecitorio inaugurata il 20 novembre 1918 (L'Italia di fronte alle sfide del dopoguerra, I partiti politici di massa e la riforma elettorale, Italia ed Europa: la pace di Versailles, Mutamenti e lotte sociali e L'impresa di Fiume), la seconda sul **1946** (Il referendum istituzionale, Il voto delle donne, L'Assemblea costituente).



## *La Biblioteca nei media*

Sul sito, nella sezione *La Biblioteca nei media*, sono raccolti i link a numerosi speciali televisivi dedicati alla Biblioteca o ambientati nella sua sede e a numerosi approfondimenti sui principali avvenimenti che l'hanno riguardata negli ultimi cinquant'anni: l'apertura al pubblico, la creazione del Polo bibliotecario parlamentare, alcune mostre (Cavour, il primo Parlamento italiano, la letteratura dell'Italia unita, Michelangelo, 70 anni dalla liberazione di Roma, Aldo Moro, l'Assemblea Costituente), i convegni sul quattrocentenario del primo processo a Galileo e sull'acquisizione del Fondo Filippo Ceccarelli, l'*Insula sapientiae*.



*Nilde Iotti e Francesco Cossiga  
Apertura al pubblico della Biblioteca,  
14 dicembre 1988*



## **ALLEGATO**

La Biblioteca della Camera dei deputati dal 1848.  
Cronologia essenziale



# La Biblioteca della Camera dei deputati dal 1848

## Fondazione della Biblioteca

L'11 maggio 1848 viene annunciata l'istituzione della Biblioteca della Camera dei deputati del Regno di Sardegna. La Camera intende così dotarsi di uno strumento autonomo di informazione, ricerca e documentazione. La prima sede è a Palazzo Carignano, a Torino. La dotazione iniziale è di 8.000 lire.

1848

## Regno d'Italia

Il 17 marzo nasce il Regno d'Italia e la Biblioteca accresce le sue collezioni.

1861

## Trasferimento a Firenze

La Biblioteca viene trasferita a Palazzo Vecchio, a Firenze, seconda capitale del Regno d'Italia.

1864

## Trasferimento a Roma

La Biblioteca, che ormai conta 22.000 volumi, trova la sua stabile sistemazione a Palazzo Montecitorio, dove resterà per oltre un secolo.

1871

## La Biblioteca in età giolittiana

Ai primi del Novecento la Biblioteca arriva ad un patrimonio di circa 100.000 volumi.

Nel 1910 una legge prescrive l'obbligo di consegna delle pubblicazioni dei Ministeri alle biblioteche parlamentari

1910

## La Biblioteca della Camera dei deputati della Repubblica

A partire dagli anni '50 la Biblioteca ha a disposizione un nuovo catalogo dizionario, adotta nuove regole di catalogazione basate su quelle della Biblioteca Vaticana e un nuovo sistema di soggettazione basato su quello della Library of Congress.

1948



La sede della Biblioteca a Palazzo Montecitorio: la Sala del Mappamondo

## Apertura al pubblico

Con il trasferimento a Palazzo del Seminario, la Biblioteca viene aperta al pubblico il 14 dicembre 1988. Nel mondo sono poche le biblioteche parlamentari aperte al pubblico.



## Polo Bibliotecario Parlamentare

Il 12 febbraio 2007 si costituisce, con la firma di un apposito Protocollo d'intesa, il Polo Bibliotecario Parlamentare, che consente agli utenti di fruire del patrimonio delle due biblioteche parlamentari in modo unitario, e assicura risparmi di risorse e miglioramento del servizio. Dal 2007 il catalogo della Biblioteca è completamente on line.

## Polo Bibliotecario Parlamentare 2

Il 10 maggio 2017 viene sottoscritto un ulteriore Addendum al Protocollo d'intesa per incrementare l'integrazione delle attività delle due Biblioteche.

## Catalogo informatizzato

L'informatica arriva in Biblioteca negli anni '70, e il catalogo viene informatizzato a partire dal 1984.

## Digitalizzazione degli Atti Parlamentari

Nel 2003 comincia il progetto di digitalizzazione integrale degli atti parlamentari, ormai concluso per la Repubblica. Grazie a questo progetto oltre 3,5 milioni di pagine possono essere consultate in remoto su qualunque dispositivo.

Inizia la pubblicazione degli atti parlamentari del Regno in formato digitale sul Portale storico della Camera. I primi ad essere pubblicati sono i resoconti dell'Assemblea

## Bibliografia del Parlamento

La banca dati BPR - Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali, disponibile on-line dal 2004, viene ristrutturata applicando i principi dei linked open data e dotata di una nuova interfaccia.

## 30 anni di apertura al pubblico

Nel 2018 si registrano oltre 39.500 accessi al Polo bibliotecario parlamentare per utilizzare le risorse bibliografiche e digitali messe a disposizione.



## La Biblioteca "Nilde Iotti"

Il 2 aprile 2019 la Biblioteca è stata intitolata all'on. Nilde Iotti (1920-1999).

Nilde Iotti fu deputata all'Assemblea Costituente e per le successive 13 legislature repubblicane, e prima Presidente donna della Camera, dal 1979 al 1992.

BIBLIOTECA NILDE IOTTI

2019

2020-  
2021

## La Biblioteca al tempo del Covid-19

Nel 2020 la Biblioteca ha mantenuto costantemente il rapporto con gli utenti istituzionali ed esterni, attivando per questi ultimi un servizio straordinario di *document delivery*.

Ha ripreso i servizi in sede su prenotazione, in totale sicurezza, ampliando gli spazi per la consultazione e adottando modalità informatizzate di richiesta dei volumi.

Nel 2021 è rimasta costantemente aperta al pubblico, riaprendo ulteriori Sale di consultazione. A novembre è stato inaugurato il sistema di prenotazione online Biblio.



 Camera dei deputati

